Conto corrente con la posta — Anno 88° — Numero 192

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 23 agosto 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

1947

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 31 ottobre 1946, n. 837.

Istituzione di un posto di vice consigliere dell'emigrazione presso l'Ambasciata d'Italia in Bruxelles.

N. 837. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 31 ottobre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito presso l'Ambasciata d'Italia in Bruxelles un posto di vice consigliere dell'emigrazione.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 maggio 1947, n. 780.

Autorizzazione all'Istituto lombardo di scienze e lettere con sede in Milano ad accettare una eredità.

N. 780. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 maggio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto lombardo di scienze e lettere con sede in Milano viene autorizzato ad accettare l'eredità disposta in suo favore dal cav. Icilio Levis. Col reddito della suddetta eredità viene istituita ed eretta in ente morale la Fondazione « Ettore Levis » che è unificata alla Fondazione « Ettore Levis » disposta dalla signora Eugenia Muggia maritata Levis e già eretta in ente morale con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1335.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 giugno 1947, n. 781.

Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare un legato.

N. 781. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 giugno 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Bologna viene autorizzata ad accettare il legato di L. 200.000 nominali, in titoli di Rendita italiana 3,50 %, disposto in suo favore dal defunto prof. Alessandro Mingarelli, con testamento olografo in data 25 dicembre 1942, pubblicato il 27 giugno 1944, per atti del notaio dott. Giovanni Battista Righi Riva di Modena, per l'istituzione di un premio di poesia latina, intitolato al nome di « Alessandro Mingarelli », da conferirsi ogni anno per concorso.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 giugno 1947, n. 782.

Autorizzazione al Politecnico di Torino ad accettare una donazione.

N. 782. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 giugno 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Politecnico di Torino viene autorizzato ad accettare la donazione della somma di L. 50.000 nominali in titoli di Rendita italiana 5 %, disposta in suo favore dai coniugi Giovanni Berruti e Giuseppina Bessone, con atto pubblico in data 5 agosto 1944, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome dell'ing. Mario Lualdi e da conferirsi, ogni anno, ad uno studente del Politecnico medesimo, il quale, dopo aver seguito i tre anni di applicazione della Facoltà di ingegneria, abbia conseguito la laurea in ingegneria industriale, sottosezione elettrotecnica, con una votazione, nei singoli esami di profitto, non inferiore ai 24/30, con preferenza, a parità di merito, in primo luogo, al laureato di condizioni economiche più disagiate e poi al laureato nato nei comuni di Alessandria, Tronzano Vercellese e Trino.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 febbraio 1947.
Accettazione di legati a favore degli Archivi di Stato di Torino e di Mantova.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037;
Visto l'art. 17 del Codice civile;
Viste le disposizioni testamentarie del prof. Alessandro Luzio, pubblicate al n. 10331 di rep. e n. 4490 del fascicolo del notaio Amos Morari in Mantova;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

1. — Sono accettati i legati disposti dal prof. Alessandro Luzio a favore degli Archivi di Stato di Torino e di Mantova.

2. — I direttori dei predetti Archivi sono autorizzati a chiedere all'erede onerato il possesso ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 649 del Codice civile.

Il Ministro per l'interno è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1947

DE NICOLA

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1947
Registro Interno n. 11, foglio n. 160

(3654)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1947.
Sostituzione di alcuni membri della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Ferrara dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 25 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, e 104 del regolamento d'attuazione, approvato con regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422;
Visto l'art. 140 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1936, n. 147;
Visto l'art. 230 delle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie, per il quale i giudizi proposti prima dell'entrata in vigore del Codice davanti alle Commissioni arbitrali per le assicurazioni sociali, continuano ad essere regolati dalla legge precedente sino alla loro definizione;
Visto il decreto Ministeriale 4 gennaio 1947, col quale fu ricostituita la Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Ferrara dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;
Vedute le designazioni fatte dal Prefetto di Ferrara per la sostituzione dei rappresentanti dei datori di lavoro industriale e di un rappresentante degli assicurati industriali in seno alla predetta Commissione;

Decreta:

Con effetto dalla data del presente decreto sono chiamati a far parte della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Ferrara dell'Istituto nazionale della previdenza sociale i seguenti signori:
Bucci Edmondo, quale membro effettivo in rappresentanza dei datori di lavoro industriale, in sostituzione del rag. Voci Giuseppe, trasferito in altra provincia;
Villani rag. Lidio, quale membro supplente in rappresentanza dei datori di lavoro industriale, in sostituzione del sig. Bucci Edmondo, nominato membro effettivo;
Romagnoli Ugo, quale membro effettivo in rappresentanza degli assicurati industriali, in sostituzione del sig. Gherardi, confermato quale membro effettivo in rappresentanza degli assicurati agricoli.

Roma, addì 10 luglio 1947

Il Ministro: FANFANI

(3656)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1947.
Nomina del presidente, del vice presidente e del sindaco del Monte di credito su pegno di Licata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Visto il provvedimento con il quale il sig. Francesco Giorgio, venne nominato presidente del Monte di credito su pegno di Licata;
Considerato che il sig. Francesco Giorgio, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che occorre procedere alla nomina del vice presidente e del sindaco della suddetta azienda;

Decreta:

I signori dott. Vincenzo Bellavia di Salvatore, professore Giuseppe Li Volti fu Giovanni e avv. Alberto Mario Caruso fu Giovan Battista, sono nominati, rispettivamente, presidente, vice presidente e sindaco del Monte di credito su pegno di Licata, con sede in Licata, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3491)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1947.

Apertura di dipendenze in San Lazzaro Parmense e Golese (frazioni del comune di Parma) ed in Neviano Arduini (Parma) della Cassa di risparmio di Parma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Parma, ente morale con sede in Parma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Parma, ente morale con sede in Parma, è autorizzata ad aprire proprie dipendenze in San Lazzaro Parmense e Golese, frazioni del comune di Parma ed in Neviano Arduini (Parma).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3600)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Apertura di una agenzia di città in Milano della Banca popolare di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca popolare di Milano, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Milano, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Milano, è autorizzata ad istituire una propria agenzia di città in Milano, corso Roma n. 22.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3610)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Apertura di uno sportello in Bagnaia (frazione di Viterbo) della Cassa di risparmio della provincia di Viterbo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio della provincia di Viterbo, con sede in Viterbo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio della provincia di Viterbo, con sede in Viterbo, è autorizzata ad aprire uno sportello in Bagnaia, frazione di Viterbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3602)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Apertura di dipendenze in Ariano Polesine e Donada (Rovigo) della Banca popolare cooperativa del Polesine, con sede in Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca popolare cooperativa del Polesine, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Rovigo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare cooperativa del Polesine, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Rovigo, è autorizzata ad istituire proprie dipendenze in Ariano Polesine e in Donada, provincia di Rovigo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3611)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Apertura di uno sportello in Sirolo, con funzionamento trisettimanale, della Cassa di risparmio anconitana, con sede in Ancona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio anconitana;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio anconitana, con sede in Ancona, è autorizzata ad aprire un proprio sportello, con funzionamento trisettimanale, in Sirolo (Ancona) alle dipendenze della filiale di Numana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3613)

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1947.

Protezione temporanea delle invenzioni industriali che figureranno nella Mostra delle conserve alimentari, in Parma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda del segretario generale della Mostra delle conserve alimentari - Ente autonomo - del 25 giugno 1947;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali che figureranno nella Mostra delle conserve alimentari che si terrà a Parma dal 7 al 21 settembre 1947, godranno della protezione temporanea stabilita dalla legge 29 giugno 1939, n. 1127.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino dei brevetti a norma dell'art. 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244.

Roma, addì 7 agosto 1947

Il Ministro: TOGNI

(3586)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1947.

Divieto alla ditta « S.A.I.V. » Società Anonima Industrie Verolane, con sede in Roma, di allestire, presso il proprio stabilimento di Veroli (Frosinone), un reparto per la fabbricazione di sapone.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Vista la denuncia presentata dalla ditta « S.A.I.V. » Società Anonima Industrie Verolane, con sede in Roma, per allestire, presso il proprio sansificio di Veroli (Frosinone), un reparto per la fabbricazione di sapone;

Visto l'esito dell'istruttoria;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo in rapporto alle esigenze del consumo ed alle disponibilità di materie prime;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla ditta « S.A.I.V. » Società Anonima Industrie Verolane, con sede in Roma, è vietato allestire, presso il proprio stabilimento di Veroli (Frosinone), un reparto per la fabbricazione di sapone.

Roma, addì 8 agosto 1947

Il Ministro: TOGNI

(3580)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1947.

Divieto alla ditta Stabilimento Carandino del comm. Carlo Carandino, con sede in Torino, di ampliare il proprio stabilimento di Torino, per la fabbricazione di coperture per cicli, motocicli ed automezzi.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, prorogato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 29 giugno 1947, n. 543;

Vista la domanda presentata dalla ditta Stabilimento Carandino del comm. Carlo Carandino, con sede in Torino, per ampliare il proprio stabilimento di Torino, per la fabbricazione di coperture per cicli, motocicli ed automezzi;

Visto l'esito dell'istruttoria;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo in rapporto alle esigenze del consumo ed alle disponibilità di materie prime;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla ditta Stabilimento Carandino del comm. Carlo Carandino, con sede in Torino, è vietato ampliare il proprio stabilimento di Torino, per la fabbricazione di coperture per cicli, motocicli ed automezzi.

Roma, addì 8 agosto 1947

Il Ministro: TOGNI

(3581)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1947.

Divieto alla ditta « La S.E.M. », con sede in Bari, di allestire in Bari, una fabbrica per la produzione di cioccolato, caramelle e biscotti.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, prorogato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 29 giugno 1947, n. 543;

Vista la denuncia presentata dalla ditta « La S.Æ.M. » Pasticceria di Semeraro Cosimo, con sede in Bari, per allestire, in Bari, una fabbrica per la produzione di cioccolato, caramelle e biscotti;

Visto l'esito dell'istruttoria;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo in rapporto alle esigenze del consumo ed alle disponibilità di materie prime;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla ditta « La S.E.M. » con sede in Bari, è vietato allestire, in Bari, una fabbrica per la produzione di cioccolato, caramelle e biscotti.

Roma, addì 8 agosto 1947

Il Ministro: TOGNI

(3578)

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1947.

Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Bolzano.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 5 giugno 1946, col quale il sig. De Ferrari Federico è stato confermato commissario del Consorzio agrario provinciale di Bolzano,

Ritenuta l'opportunità di affidare tale incarico al dott. Cornelio Angeli;

Decreta:

Il dott. Cornelio Angeli è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Bolzano, in sostituzione del sig. De Ferrari Federico.

Roma, addì 9 agosto 1947

Il Ministro: SEGNI

(3591)

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1947.

Nomina del vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Bolzano.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Ritenuta l'opportunità di nominare un vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Bolzano e di affidare tale incarico al conte Ottone Mamming;

Decreta:

Il conte Ottone Mamming è nominato vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Bolzano.

Roma, addì 9 agosto 1947

Il Ministro: SEGNI

(3592)

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1947.

Variazione dell'importo dell'indennità di carovita e relative quote complementari per i trimestri gennaio-marzo, aprile-giugno e luglio-settembre 1947.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, recante miglioramenti economici ai dipendenti statali;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 484, che modifica il decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722;

Viste le lettere dell'Istituto centrale di statistica n. 1/I.C.A. del 16 gennaio 1947, n. 10/I.C.A. del 15 aprile 1947, e n. 19/I.C.A. del 10 luglio 1947, con le quali è stato comunicato che l'indice del costo dell'alimentazione per i Comuni con oltre 300.000 abitanti è risultato nella media del trimestre ottobre-dicembre 1946 di 123,2, nella media del trimestre gennaio-marzo 1947 di 142,2 e nella media del trimestre aprile-giugno 1947 di 169,6 rispetto all'indice base del trimestre luglio-settembre 1946 = 100;

Ritenuta la necessità di variare conseguentemente la misura dell'indennità di carovita trascurando, ai sensi del terzo comma dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 484, i valori inferiori a cinque;

Determina:

L'importo dell'indennità di carovita e relative quote complementari spettante per i trimestri gennaio-marzo, aprile-giugno e luglio-settembre 1947 è pari all'importo della stessa indennità base risultante dall'applicazione dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 484, maggiorato rispettivamente del 20 per cento, del 40 per cento e del 65 per cento, ai sensi e con le modalità di cui al terzo e quarto comma dell'articolo medesimo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 agosto 1947

Il Ministro: DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 agosto 1947
Registro Tesoro n. 7, foglio n. 258

(3713)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Firenzuola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 10 maggio 1947, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1947, registro n. 12 Interno, foglio n. 53, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Firenzuola (Firenze), di un mutuo di L. 300.000 con uno degli Istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3620)

Autorizzazione al comune di Malalbergo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 23 maggio 1947, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1947, registro n. 12 Interno, foglio n. 27, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Malalbergo (Bologna), di un mutuo di L. 1.700.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3621)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Castell'Alfero (Asti)

La zona di ripopolamento e cattura di Castell'Alfero (Asti), della estensione di ettari 1200, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 17 agosto 1939, s'intende rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49.

(3640)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Moncalvo e Penango (Asti)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49 è vietato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, l'esercizio venatorio, sotto qualsiasi forma, nella zona di Moncalvo e Penango (Asti), della estensione di ettari 900, delimitata da una linea di confine così tracciata:

stazione FF. SS. di Moncalvo linea Asti-Casale; strada comunale stazione di Moncalvo fino all'incrocio strada provinciale Asti-Casale; strada provinciale Asti-Casale fino all'incrocio con la strada comunale per Penango, strada comunale per Penango fino alla stazione FF. SS. di Penango; strada ferrata dalla stazione di Penango alla stazione di Moncalvo.

(3628)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Sommariva Bosco (Cuneo)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49 è vietato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, l'esercizio venatorio, sotto qualsiasi forma, nella zona di Sommariva Bosco (Cuneo), della estensione di ettari 312 circa, delimitata da una linea di confine così tracciata:

strada provinciale Torino-Savona; strada vicinale Montavecchia; strada vicinale Vrapetto; strada comunale Sommariva Bosco-Ceresole d'Alba; strada vicinale Malonga; strada vicinale Pelagallo; rio Ricchiardo; strada vicinale Bottarello.

(3630)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Fontanellato (Parma)

La zona di Fontanellato (Parma), della estensione di ettari 930 circa, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura della annata venatoria 1950-51.

Confini:

a nord, strada comunale delle Case Nuove-Cavo Fossaccia Scannabecco fino al ponte dei Prati di Dentro;

ad est, strada comunale dei Prati di Dentro, strada di Casalsabbione e della Felegara;

a sud, strada comunale da Albareto-Fontanellato-Cannetolo-Toccalmatto;

ad ovest e nord-ovest, strada vicinale Bambulla e strada comunale Rinego.

(3631)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Felino (Parma)

La zona di Felino (Parma), della estensione di ettari 320 circa, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51.

Confini:

a nord, strada comunale Felino-Barbiano;

ad est, strada comunale Felino-Barbiano;

a sud, strada comunale Barbiano-Buca dei Lori-Cevola;

ad ovest, strada comunale Cevola-S. Michelino.

(3632)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Fontevivo (Parma)

La zona di Fontevivo (Parma), della estensione di ettari 800 circa, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51.

Confini:

a nord-est, strada provinciale da Fontevivo al passaggio a livello di ponte Taro;

a sud, tratto linea ferroviaria Parma-Piacenza da ponte Taro a strada Nuova;

ad ovest, strada Nuova.

(3633)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Bra (Cuneo)

La zona di Bra (Cuneo), della estensione di ettari 1400 circa, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51.

Confini:

incrocio strada vicinale Rivoira (sul confine del comune di Bra) con la strada comunale Lanzello; strada comunale Lanzello; fontane della Corogna; strada comunale dei Boschi; strada vicinale dei Boschi; strada cascina Carbonera; strada vicinale Acate; rio Baldassarre; strada vicinale della Valle; strada vicinale Rivoira; rio Rivoira; strada vicinale Rivoira fino al suddetto incrocio.

(3634)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Acceglio (Cuneo)

La zona di Acceglio (Cuneo), della estensione di ettari 3000 circa, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51.

Confini:

a sud-est, strada militare che da Acceglio porta a Prato-Celiero;

a sud e ad Ovest, sentiero che parte dalla strada militare di Unerzio in località Gura passando per il colle dell'Enchiausa, toccando il lago Alpsoi continua con la mulattiera delle Munie che passando per le Grange Matneula e Pallanzin porta ad Acceglio.

(3635)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 21.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	156302	Barba Eleonora di Raffaele, moglie di Dente Francesco, dom. a Frattamaggiore, vincolata	2.250,50
Id.	381900	Barba Anna di Raffaele, moglie di Anfossi Francesco di Costanzo, dom. in Napoli, vincolata	2.009 —
Id.	94178	Pellicano Giovanni fu Natale	14 —
Id.	226407	Totti Temistocle fu Luigi, dom. a Roma	206,50
Id.	189331	Fondazione ufficiali 32° Reggimento fanteria, in Napoli	301 —
Id.	412400	Gionta Speranzina fu Raffaele, ved. Peschillo, dom. a Formia	350 —
Id.	307067	Tozzi Teresina di Alessandro, moglie di Porcelli Michele, dom. in San Paolo Belsito (Caserta)	210 —
Id.	267440 (sola proprietà)	Mulozzi Nunzio Emilio fu Pietro, con usufrutto a Casati Luisa fu Carlo in Mulozzi, dom. in Milano	3.829 —
Id.	98773	Peschini Secondo di Luigi, dom. a Milano	14 —
Id.	107638	Nora Giovanni fu Battista, dom. a Leana (Torino)	147 —
Id.	99703	Bertolino Francesco fu Giovanni, dom. a Locana	14 —
Cons. 3,50 % (1906)	409936	De Bernardi Giuseppe, Lorenzo, Innocenzo, Letizia e Sara di Candido, minori sotto la patria potestà del padre De Bernardi Candido fu Giuseppe, dom. in Locana (Torino)	31,50
Id.	573307 (solo nuda proprietà)	Scalcinati Costantina di Giacomo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Cavenago Brianza (Milano), con usufrutto a Cocini Carolina fu Carlo, moglie di Scalcinati Giacomo	101,50
Rendita 5 %	185968	Franco Vincenza Maria fu Gaspare, in Falletta, vincolata	1.000 —
Id.	135377	Sanfelice Paola fu Luigi, dom. a Roma	125 —
Rendita mista Cons. 3,50 % (1906)	2620	Ciaccio Pier Filippo fu Giuseppe, dom. in Sambuca Zabut (Palermo)	350 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che otto mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 4 aprile 1947

Il direttore generale: CONTI

(1748)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.